



Comune di Qualiano

Città Metropolitana di Napoli – Piazza del Popolo, 1 – 80019 - Qualiano (Na)

UFFICIO DEL SINDACO

Spettabile

**Ministero del Ambiente e
della Sicurezza Energetica**

Direzione Generale Economia circolare e bonifiche

ecb@pec.mase.gov.it

Oggetto: Istanza di interpello ex art. 3-septies del D.lgs 152/2006 in merito ai criteri di applicazione delle colonne A e B della Tabella 1 di cui all'Allegato 5 alla parte quarta del D.lgs 152/2006

Ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs. 152/2006, introdotto dall'art. 27 del D.L. 31/05/2021 n. 77 (Conv. L. 28/07/2021 n. 108) e tenuto conto che le indicazioni fornite nella risposta che Codesto Ministero vorrà inviare costituiscono criteri interpretativi per l'esercizio delle attività di competenza della scrivente in materia ambientale, si pone il seguente quesito.

L'allegato 5 della Parte Quarta è rubricato dal 29/4/2006 come "***Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti***", e la relativa Tabella 1 è rubricata come "***Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare***"

La scrivente rileva che le concentrazioni soglia di contaminazione **CSC** ex art. 240 sono quindi strettamente ed inequivocabilmente correlate alla specifica destinazione d'uso dell'area oggetto di intervento, ma possono sorgere dubbi sulla corretta interpretabilità proprio di tale ultima espressione.

In particolare si fa riferimento alla dizione "destinazione d'uso" in relazione alla quale diviene determinante chiarire se ci si riferisca ad una condizione urbanistica in fatto, quanto piuttosto alla formale categoria catastale risultante dagli atti pubblici.

La Tabella 1 presenta infatti due colonne di differenti CSC, delle quali la prima, cioè la colonna A, riferibile ai "*Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale*" mentre la seconda, cioè la colonna B", riferibile ai "*Siti ad uso Commerciale e Industriale*".

Si rappresenta che la tematica è ben nota a questo Ministero il quale si è pronunciato su istanza di interpello della Provincia di Potenza acquisita con nota prot. 4093 del 13.01.2025.

Nella risposta all'istanza di interpello, avente prot. 0071143 del 14.04.2025 codesto Ministero ha chiarito che ai fini della applicazione della colonna A o B della Tabella 1 va verificata in concreto la reale destinazione d'uso del sito.

In particolare è dirimente in ordine all'applicazione di una colonna piuttosto che dell'altra è “l'effettivo uso dell'area attribuendo valore decisivo ad elementi sostanziali della fattispecie concreta, quali le attività effettivamente svolte nel sito, o anche la funzione potenziale dell'area o la destinazione d'uso in ragione del contesto in cui lo stesso si inserisce”.

Ebbene partendo dalla assoluta chiarezza della risposta fornita nei termini di cui sopra, dunque con applicazione del criterio cd sostanzialistico in luogo di quello cd formalistico codesta Amministrazione si prega inoltrare istanza di interpello al fine di richiedere a codesto Ministero come il criterio interpretativo sopra delineato debba essere applicato nei casi in cui vi è una concomitanza di diverse attività all'interno di un medesimo sito per cui non vi è la possibilità di stabilire in maniera univoca la colonna della Tabella 1 di cui all'Allegato 5 alla parte quarta del D.lgs 152/2006 a cui fare riferimento.

Ad esempio del sopra citato quesito, si può immaginare la realizzazione di un intervento edilizio finalizzato alla creazione di un complesso turistico/ricettivo (equiparato ex lege ad un insediamento produttivo) e che solo marginalmente includa anche spazi a verde avente destinazione ornamentale (ad esempio siepi ed aiuole, giardini).

Considerata la preponderanza quasi esclusiva degli interventi edilizi a fini commerciali rispetto al poco verde ornamentale si chiede di chiarire se anche per detti residui spazi, per la loro più che limitata estensione ed utilizzo, debba ritenersi applicabile la colonna B della Tabella 1.

Restando in attesa di un competente riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Sindaco
F.to / Dott. Raffaele De Leonardis